

FRANCIA 2025

LAGHI – VOSGI CICLABILI – GERMANIA



Annecy, il Palais de l'Isle

Periodo: Dal 09/08/2025 al 21/08/2025

Equipaggio: Davide e Ketti

Partenza: Da Bologna

Camper: Hymer Yellowstone, Fiat Ducato X295 Maxi, 2.3 150cv, Eu6B, lun. 6.36m, lar. 2.12m, h. 2.80m.

Biciclette: Due ebike pieghevoli Argento Piuma con ruote da 20"

Distanza: 2326 km totali percorsi

Carburante: 197 litri di gasolio, per un totale di 311 euro

Consumo medio: 11.8 km/l circa

Proprietà e diritti di riproduzione:

Questo documento è sottoposto a licenza Creative Commons CC-BY-NC-ND

Testo e fotografie: **Davide e Ketti** (proprietari del documento)

I link a mappe e foto 360° sono di proprietà **Google (Maps e Street View)**

Vietato l'utilizzo del documento per scopi commerciali senza espressa autorizzazione.

Itinerario in breve:

Bologna, Lago di Moncenisio, Montevernier, Annecy, Murbach, Lac Vert, Dambach-la-Ville, Mutzig, Arzviller, Lutzelbourg, Saverne, Roppeviller, Niedersteinbach, Schwäbisch Hall, Rothenburg Ob Der Tauber, Vipiteno, Bologna.



Introduzione:

Quando scrivi un diario di viaggio vorresti metterci una montagna di cose, scrivi di getto, rileggi, cancelli, aggiungi, sospendi, riprendi. Ma stavolta è diverso e faticoso farlo, perché un pezzettino del nostro cuore



Dambach-La-Ville, area attrezzata

se ne è andato, quando a fine luglio la nostra adorata maltesina

Vespa, dopo 14 anni di puro amore, affetto e gioia, ha deciso di attraversare il suo ponte, lasciandoci in un mare di tristezza. Dopo un breve assaggio nel 2024, avevamo

preparato un bellissimo viaggio da dedicare solo alla **Polonia**, paese che, per quel poco che abbiamo visto, ci è davvero piaciuto ed entusiasmato. Itinerario messo da parte e quasi dimenticato, per dedicarci alla nostra cagnolina sofferente, per la quale abbiamo dovuto poi prendere quella decisione che nessuno vorrebbe mai

dover affrontare. La voglia di partire era finita sotto ai piedi, ma era necessario reagire in qualche modo. Abbiamo deciso per un breve viaggio, senza una destinazione precisa, senza aspettative, inventato sul momento, giorno per giorno. Questo diario rimane



Dambach-La-Ville, Place du Marché

quindi a testimoniare un periodo per noi triste, che sicuramente rivivremo leggendolo tra qualche anno, quando rimarrà il ricordo dei bellissimi anni che **Vespa** ci ha regalato. Devo dire che ci ha permesso di rinfrancarci e rasserenarci un po', abbiamo sostato in luoghi tranquilli e freschi, in località già visitate ed



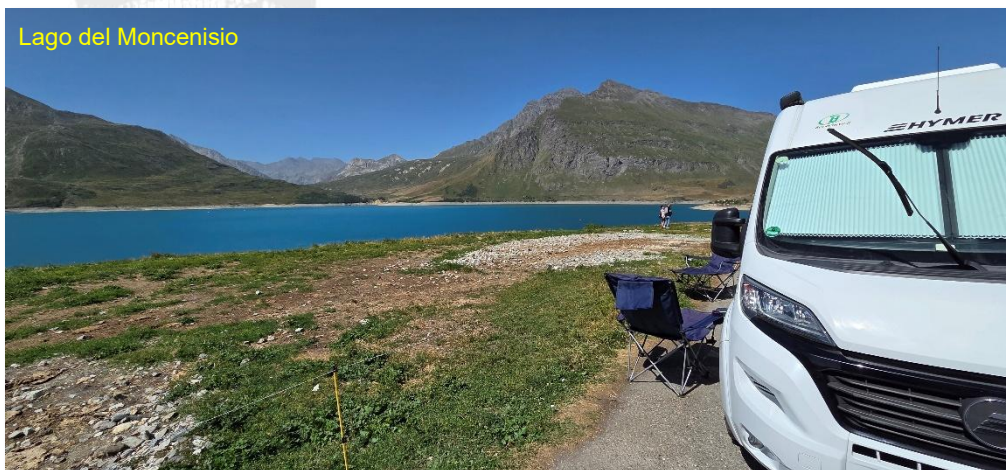
Rovine del castello di Wasigenstein

altre per noi nuove. Col senno di poi ci voleva proprio. Come in altri nostri diari, le foto e video sono tutte nostre, scattate in questo viaggio. Le coordinate **GPS** sono affidabili e verificate, se siete troppo pigri per copiarle da qualche parte,

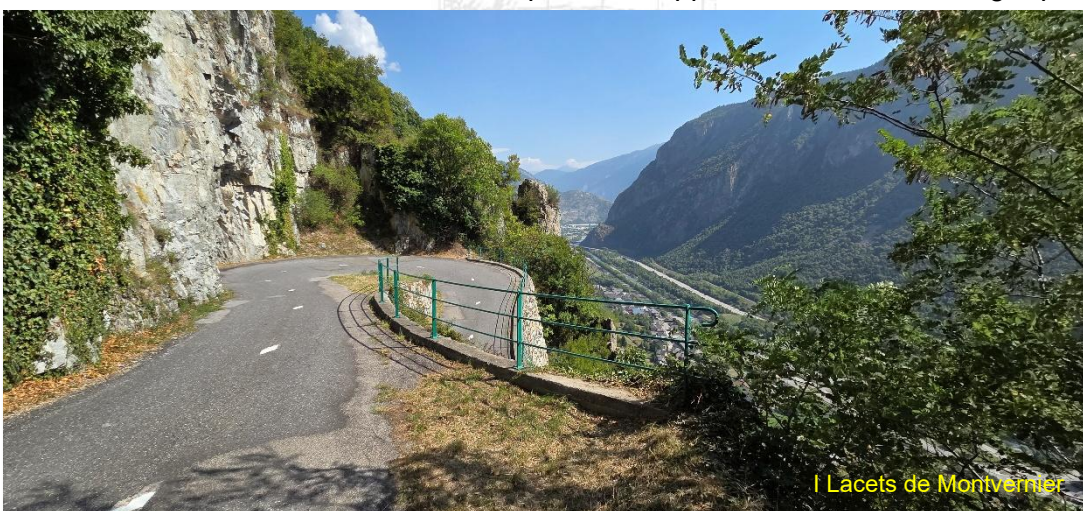
potete sempre cliccarci sopra per vedere la posizione su **Google Maps**. Col passare del tempo, le informazioni che ho indicato potrebbero aver subito variazioni (posizioni punti sosta, costi, orari ecc), per cui sappiate che le descrizioni che troverete, sono aggiornate al periodo di questo viaggio. Buona lettura e... Buona Strada.

Sabato 09/08/2025: BOLOGNA – LAGO DI MONCENISIO

Partenza di buon'ora direzione **lago del Moncenisio**, spesso è la nostra porta di ingresso in **Francia**, un po' perché è abbastanza comodo e soprattutto perché ci sono possibilità di sosta molto tranquille e rilassanti. Per cui anche quest'anno è stata la nostra prima tappa, che raggiungiamo verso l'ora di pranzo. Il tempo di percorrenza non è sempre lo stesso, dipende dal traffico e dai lavori che incontriamo, oppure dalle "soste tecniche" lungo il percorso, in questo caso ci



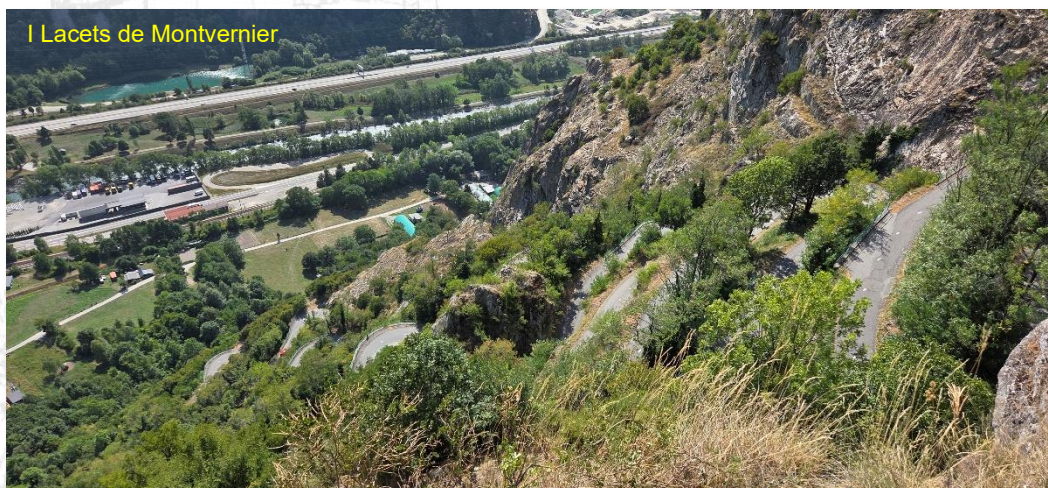
siamo concessi un'ottima colazione in autogrill. Sul posto le possibilità di sosta sono molteplici, nei pressi del ristorante vicino alla chiesa ed alla piramide, oppure in basso fronte lago, prima del ristorante o dopo.



Va detto che oggi essendo sabato (ed inizio agosto), c'è un sacco di gente, ciclisti, auto, moto ed ovviamente tantissimi camper. Nella strada chiusa che scende fino al lago è tutto pieno, ma fortunatamente un camper olandese se ne sta andando, per cui prendiamo subito il suo posto

[45.245348](tel:45.245348).

[6.930899](tel:6.930899). Certo, che scatole tutto questo trambusto, ma per una notte e via va più che bene, e poi bisogna avere la dovuta comprensione, la maggior parte sarà gente che lavora, le ferie sono quando sono, amiamo tutti il camper, il posto è stra-noto, pace. In fin dei conti parlando con i vicini, ci metti un minuto a scoprire che sono persone come noi, quasi sempre molto educati, comprensivi e gentili. Comunque siamo qui, sempre con il nostro grande desiderio di passare un pò di tempo in camper, provando a superare il



triste momento che stiamo attraversando. Pranziamo e passiamo un delizioso pomeriggio a prendere il sole comodamente sulle nostre sdraio. Verso sera gli arrivi aumentano, la presenza di van o piccoli veicoli camperizzati aumenta sempre rispetto al passato. Favoriti dalle ridotte dimensioni, riescono ad infilarsi negli ultimi pertugi disponibili, ormai non c'è più posto per nessuno. Notte tranquilla

Km 417 dalla partenza

Km 417 percorsi oggi, in 5.00 ore di viaggio.

Domenica 10/08/2025: LAGO DI MONCENISIO - PONTAMAFREY

La sveglia finalmente non è la solita da ufficio, con calma facciamo colazione, molti dei vicini se ne sono già andati, direi anche senza fare troppo rumore. Questo viaggio è all'insegna del relax, possibilmente in



mezzo alla natura, non abbiamo un programma preciso, la mia mappa (**Google Maps**) sulla quale da decenni mi annoto destinazioni interessanti è a portata di mano (o meglio di smartphone).

Vorremo tornare in **Borgogna**, visitata un paio di anni fa, e quando ormai

avevo inserito le coordinate per **Vitteaux**, ci viene in mente la ciclabile attorno al **lago di Annecy**, da sempre un nostro desiderio (mai realizzato). Bene, si parte, scendendo lungo la **D1006** arriviamo a **Lanslebourg-Mont-Cenis**, per poi proseguire sulla comodissima statale che segue il corso del **torrente Arc**, in un susseguirsi di scorci naturali incantevoli. Come altre volte, facciamo carburante a **Freney**, nel solito **Intermarché** a 1.599€/l [45.19089](#), [6.64289](#). Ne approfittiamo anche per fare un po' di spesa, non che

ce ne fosse bisogno, ma come due bravi bambini viziati, appena arrivati in **Francia** non vediamo l'ora di acquistare quelle cosucce mangerecce che tanto ci piacciono. Nel momento in cui verifico la corretta destinazione sul navigatore, tra i waypoint che mi scorrono sotto agli occhi, mi accorgo che lungo il percorso previsto passeremo vicino a **Montvernier**, dove mi sono annotato i **Lacets de Montvernier**. Traducendo letteralmente in italiano sarebbero "I lacci (delle scarpe) di Montvernier", nome che simpaticamente descrive una stradina che, lungo una quindicina di ripidi tornanti, da **Pontamafrey** sale fino a **Montvernier**. Rapida consultazione tra di noi, deciso, li percorreremo con le nostre ebike, e se faremo tardi **Annecy**



attenderà e pernosteremo qui vicino. Parcheggiamo il camper di fronte ad un piccolo laghetto [45.313116](#), [6.333176](#) giusto in tempo per l'ora di pranzo. Nel primo pomeriggio preparo le ebike e partiamo per raggiungere l'inizio della strada e dei tornanti qui [45.316610](#), [6.339036](#), una sbarra sollevata fa intendere che non sempre l'accesso è aperto, ma ora è tutto ok per cui proseguiamo. Sono solo 4 chilometri con una pendenza media dell'8%, da qui è passato più volte anche il **Tour de France**. Man mano che si sale, possiamo ammirare dall'alto il panorama della valle. Arriviamo a **Montvernier**, paesino che non ha nulla di speciale, ma bellino e silenzioso, ben tenuto, nessuno in giro e due providenziali fontane per rinfrescarci e



Doussard, area attrezzata

bere acqua freschissima. Prima di ridiscendere seguiamo le indicazioni per raggiungere la cappella di **Notre-Dame-de-la-Balme**, raggiungibile solo percorrendo un sentiero, quindi bici a mano. Gli ultimi metri sono in decisa salita, per cui lasciamo le bici e saliamo a piedi. Purtroppo la

chiesetta è chiusa, ma dall'esterno si può ammirare un favoloso panorama della valle e dei tornanti che iniziano poco sotto di noi. Ridiscesi a **Pontamafrey**, facciamo un giretto per il paese, dove notiamo un posticino dove fermarci per la notte, preferibile a quello lungo la strada dove si trova ora il camper.

Tornati al camper riponiamo le bici e torniamo in questo parcheggio [45.313601, 6.342628](https://www.google.com/maps/place/45.313601,6.342628) ultimo tratto stradale su ghiaia,

gratuito, senza servizi, silenzioso, alcune zone leggermente in pendenza, ma ottimo. **Annecy** la raggiungeremo domani. Serata e notte tranquille.



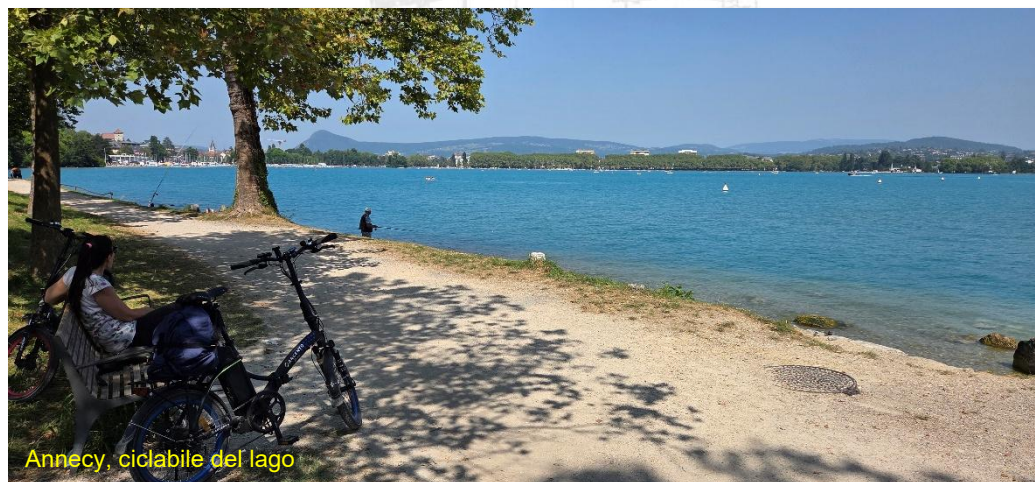
Annecy, ciclabile del lago

Km 492 dalla partenza

Km 75 percorsi oggi, in 1.30 ore di viaggio.

Lunedì 11/08/2025: PONTAMAFREY - ANNECY

Giornata frizzante, sbrigate le faccende mattutine, si parte per **Annecy**, senza fare tante analisi sul fatto



Annecy, ciclabile del lago

che (visto il periodo), una volta arrivati potremmo trovare camping ed AA (bruttarella) pieni, decidiamo fin da ora di raggiungere l'AA di **Doussard**, sul lato sud del lago [45.789406, 6.217114](https://www.google.com/maps/place/45.789406,6.217114) 16.20 €/24h, 18 posti, pagamento automatico (anche carte) su colonnina, no elettricità, acqua e CS gratuiti.

Arriviamo che sono circa le 10.30, orario ideale perché molti partono liberando le piazzole, arrivando dopo le 14 diventa già difficile trovare posto. Buona parte dell'AA è su fondo polveroso, per cui dove c'è via vai di mezzi (ad esempio zona CS) non è il massimo. Va detto che questa AA si trova in una posizione favolosa, vicina ad una bellissima spiaggia gratuita, adiacente alla



Annecy

deliziosa ciclabile che in circa 17km arriva ad **Annecy** e percorre tutto il periplo del lago (circa 45 km totali). Poco distante c'è la spiaggia di **Doussard**, pubblica, gratuita, nel verde ombreggiato, gradevolissima e con



Doussard, la spiaggia

tutti i servizi. Al di là della strada c'è anche un market che vende di tutto, dall'abbigliamento agli alimentari.

Piazzato il camper, mentre **Ketti** prepara i panini per il nostro pranzo al sacco, io mi occupo delle ebike, in men

che non si dica siamo già sulla ciclabile in direzione **Annecy**. E' una bellissima giornata, è fresco, alla nostra destra il lago e le sue acque color turchese rendono il panorama favoloso. Senza fretta, dopo circa

un'ora di viaggio, prima di entrare ad **Annecy**, ci fermiamo per consumare il nostro pranzetto, alcune provvidenziali panchine ombreggiate a pochi metri dal lago sono l'ideale per la sosta



Doussard, la spiaggia

[45.890283](#), [6.143074](#). Dopo circa un'oretta di completo relax, proseguiamo fino ad **Annecy**, e con le ebike a mano passeggiamo per il centro, gustandoci un bel gelato **Carpigiani**. Ci perdiamo per le stradine ed i vicoli di questa accogliente cittadina che già conosciamo, un po' di relax presso le **Jardins de l'Europe**, presso una fontana riempiamo le borracce con acqua freschissima e si riparte proseguendo sull'itinerario



Doussard, la spiaggia

ciclabile in senso orario attorno al lago. Incontriamo zone verdi pubbliche, dove tantissime persone si stanno godendo la

bella giornata all'ombra di giganteschi platani. Da notare come attorno a tutto il lago siano presenti zone balneabili ed accoglienti spiagge, completamente gratuite e con tutti i servizi. Superiamo la **Plage d'Albigny**, dove la tentazione di fermarci è fortissima, ma preferiamo proseguire lungo il nostro itinerario ciclistico di scoperta. Devo dire che la ciclabile del lato est, a parte alcuni tratti interessanti, presenta dei punti complicati, che ti obbligano a circolare lungo la strada assieme ai veicoli, situazione che noi non piace per niente, pazienza, si fa di necessità virtù. Dopo circa 45 km, nel tardo pomeriggio siamo nuovamente al camper, l'area è ormai piena, sistemiamo le ebike ed andiamo a fare una passeggiata nelle vicinanze.

Seguiamo le indicazioni per la **Plage de Doussard**, adiacente l'omonimo porticciolo, una delle tante spiagge pubbliche assolutamente accogliente e tranquilla, spazi erbosi, riva sabbiosa, servizi, tavolini per



Annecy, il Palais de l'Isle

picnic, tutto gratuito. Prima di rientrare una visita al minimarket **Vival**, dove vendono un po' di tutto, cibo, vestiario, costumi e tanto altro. Una bella doccia bollente è quello che ci vuole per lavare via la stanchezza di una bellissima giornata. Dopo cena un po' di chiacchiere per decidere le prossime destinazioni, tramonta definitivamente l'ipotesi **Borgogna**, e prende sempre più corpo l'**Alsazia**, ma non la "solita" (che ben conosciamo ed amiamo), piuttosto un'**Alsazia** meno turistica e più naturalistica. Destinazioni ne ho da perderci, si tratta solo di scegliere quali, alcune idee ce le siamo fatte, domattina tiriamo i dadi e vediamo cosa ne esce. Andiamo a nanna con l'adrenalina già a 1000, fortunatamente siamo cotti a puntino, per cui ci addormentiamo all'istante. Notte tranquilla

Km 572 dalla partenza

Km 80 percorsi oggi, in 1.15 ore di viaggio.

Martedì 12/08/2025: ANNECY - MURBACH

Con la calma necessaria, sbrighiamo le formalità mattutine, dopo colazione, il tempo di fare CS e siamo già in viaggio, la decisione cade sul **Grand Ballon**, la cima più alta della catena dei **Vosgi**. Ehhhh certo,



Col du Grand Ballon

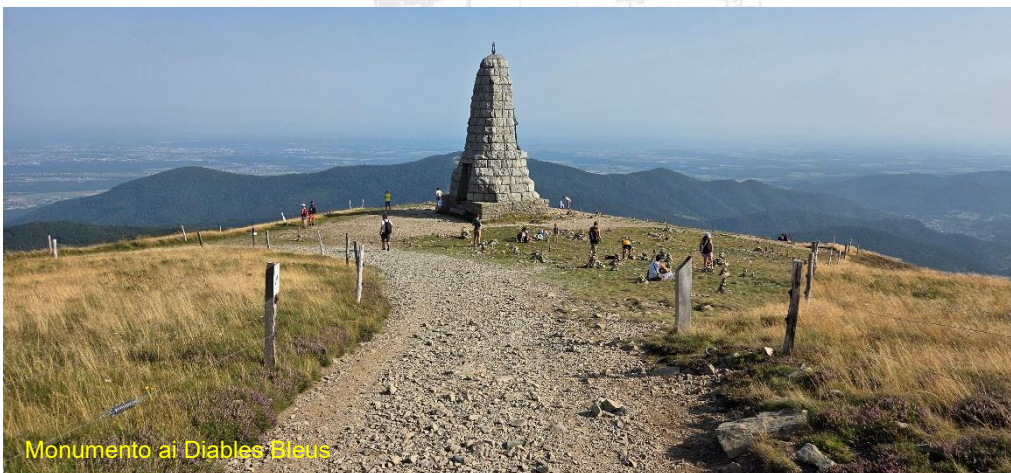
saranno 5 ore di viaggio, ma chissene, guidare non ci pesa, se occorre abbiamo la vignetta svizzera fatta online lo scorso dicembre e per il

viaggio ai mercatini di **Colmar** e dintorni. Lasciamo fare al navigatore l'itinerario che ritiene più breve, decide di farci passare dalla **Svizzera**, praticamente tutta autostrada. Dopo circa un'ora di viaggio entriamo dal confine di **Ginevra**, nessun fermo o controllo, fila scorrevole, si procede spediti. Per questioni di traffico allunghiamo un po' il percorso entrando in **Francia** da **Basilea**, e nel primo pomeriggio siamo al **Col du Grand Ballon**, nel comune di **Murbach**, un passo raggiungibile con un'ottima strada ben percorribile. Ci



Col du Grand Ballon

fermeremo qui anche per la notte ampia possibilità di sosta gratuita (senza servizi camper), scegliamo una posizione tranquilla, dietro al ristorante **La Vue des Alpes** [47.905342](tel:47.905342), [7.104513](tel:7.104513), su erba, lontano dai rumori della strada e del viavai dei parcheggi adiacenti, ci sono già alcuni mezzi, ma c'è posto per tutti. Dopo esserci sistemati pranziamo, e dopo il meritato relax, saliamo a piedi fino alla vetta (**1424 mslm**) che



Monumento ai Diables Bleus

si raggiunge in una ventina di minuti lungo un sentiero ben indicato. Una volta arrivati troviamo il famoso radar sferico dell'aviazione civile e poco distante il monumento ai **Diables Bleus**, in omaggio alle vittime dei battaglioni di fanteria di montagna che combatterono nella **Prima Guerra Mondiale**. Grazie alla giornata limpida, dall'alto dei vari

belvedere si può ammirare una superba vista sulle valli circostanti e sul passo sottostante, dove abbiamo parcheggiato. Ritornati al camper, un po' di dolce far niente fino all'ora di cena, quando davanti a noi si manifesta un incantevole ed inaspettato tramonto rosso fuoco. Arrivano altri mezzi, ma c'è ancora molto posto. Notte tranquilla.

Km 966 dalla partenza

Km 394 percorsi oggi, in 5.30 ore di viaggio.

Mercoledì 13/08/2025: MURBACH – LAC VERT

Stamattina andiamo a fare colazione dal lato opposto della strada, a **La maison de l'Abeille et du Pain d'épices**, accompagnati dalla gentilezza e cortesia degli esercenti, qui sono in vendita deliziosi prodotti del territorio, biscotti, marmellate, miele, formaggi, oltre che croissants e baguettes appena sfornati. Prossima destinazione? Scrollo gli appunti che ho dei dintorni, non è facile decidere, ma ci salta all'occhio il **Lac Vert**, poco distante da qui, l'aria è fresca e frizzante, si parte. Percorriamo la strada **D431G** chiamata anche **Route des Crêtes (Strada delle Creste)**, esatto, lo stesso nome di quella presente nel giro delle **Gole del Verdon**, ma questa è più lunga (89 km). Ci addentriamo nel **Parco Naturale Regionale dei Ballons des Vosges**, attorno a noi paesaggi e crinali montuosi mozzafiato, tanti punti dove si può sostare in tutta tranquillità, numerose indicazioni per raggiungere le fattorie dove vendono vini e formaggi.



Colazione a La maison de l'Abeille et du Pain d'épices

Uno spettacolo si presenta dietro ad ogni curva, tanti motociclisti, quasi tutti in "assetto turistico", pochi smanettoni. Dopo circa un'ora di viaggio arriviamo al parcheggio del laghetto [48.083981, 7.060642](#) su asfalto, gratuito, ok notte, senza servizi, purtroppo quasi tutto in pendenza, numerose auto, ma troviamo posto, per ora ci fermiamo qui. In una decina di minuti di camminata su strada asfaltata raggiungiamo il laghetto, dove notiamo un piccolo parcheggio senza divieti [48.086428, 7.063651](#), qualche auto ed un furgonato tedesco, probabilmente si

può
pernott
are. Ci
dedichi
amo
alla
scopert
a del
**Lac
Vert**, ci
troviam
o sul
**massic
cio del
Tanet
(1053
mslm)**,
in poco
più di



Lac Vert

mezz'ora di comodo cammino, si può fare il periplo del laghetto percorrendo il sentiero che gli gira attorno. Panchine e tavolini per picnic qui e là, ci godiamo il fresco ed il panorama, immersi in un contesto naturale molto rilassante. Sulla strada del rientro al camper, ci fermiamo alla baita **Auberge du Tanet Seestaedtle**,

un'occhiata al menu, purtroppo occorre aspettare un po' e forse hanno posto solo dentro, peccato, decidiamo di pranzare al camper. La posizione in pendenza non ci piace, per cui ci spostiamo nel vicino parcheggio asfaltato che abbiamo notato prima di arrivare qui [48.081778, 7.062882](#) senza servizi, ampio e pianeggiante, un paio di altri camper già presenti. Breve analisi per decidere la posizione più ombreggiata e gettiamo l'ancora in questo posto molto tranquillo. Rimarremo qui fino a domattina, pranzo, passeggiata pomeridiana e poi serata di lettura e relax, fuori sulle sdraio, niente di speciale, ma la tranquillità ed il fresco sono garantiti, cosa volere di più? Notte tranquilla e freschissima, e noi ben coperti.

Km 1026 dalla partenza

Km 60 percorsi oggi, in 1.10 ore di viaggio.

Giovedì 14/08/2025: LAC VERT – DAMBACH-LA-VILLE

I raggi di sole che penetrano dalle fessure degli oscuranti ci danno la sveglia, preannunciando un'altra bella giornata. Dopo colazione decidiamo di visitare **Dambach-la-Ville**, in un'ora di viaggio siamo alla nuova AA

del paese
[48.323037](#)

[7.442532](#),
15.28
€/24h,
compresa
elettricità
e CS,
facente
parte del
circuit
**Camping-
Car Park**,
al quale
siamo
associati.
Si può



Dambach-La-Ville, area attrezzata

fare la tessera, ma noi preferiamo fare tutto con la app dedicata, che permette di consultare in anticipo la presenza di posti liberi, e volendo anche di prenotare una piazzola. Consultando l'app, avevamo visto che c'erano una decina di posti liberi sui 24 disponibili, per cui siamo partiti senza prenotare, arrivati davanti alla sbarra, abbiamo prima attivato il nostro codice personale sull'app, per poi digitarlo manualmente sul tastierino presente sulla colonnina. Il pagamento verrà scalato dal proprio credito all'uscita, dove davanti alla sbarra, occorre digitare nuovamente il proprio codice (previa attivazione sull'app). Se il credito non è

sufficiente,
occorre
ricaricarlo,
altrimenti
la sbarra
non si
solleva e
non si può
uscire. E'
davvero
un'area
deliziosa,
con diversi
posti
ombreggiat
i, piazzole
su
autoblocca



Dambach-La-Ville, la Porte D'Ebersheim

nti, con tanto prato adiacente. Dopo aver posizionato il camper, a piedi partiamo per la visita del paesino, che raggiungiamo in una quindicina di minuti. Entriamo dalla **Porte D'Ebersheim**, per poi perderci

amabilmente lungo le stradine e le case a graticcio del centro storico. Arriviamo fino alla **Porte de Dieffenthal**, per poi tornare in centro passando dalla **chiesa di Saint-Étienne**. La **Place du Marché** è una piccola bomboniera fiorita, dove troviamo il municipio rinascimentale del XVII secolo e la **fontana dell'orso**.

Dambach-La-Ville, la Place du Marché



Proseguiamo la passeggiata senza una meta precisa, per poi tornare al camper e pranzare. Fa un bel caldo, nell'area ci sono diversi platani già cresciuti,

che offrono una favolosa ombra anche sul prato adiacente gli stalli dei camper, è quello che ci vuole per rilassarci sulle sdraio. Pennichella e lettura, resto del pomeriggio e serata in completo ozio. Notte

tranquilla? Non proprio. Verso l'una di notte, negli spazi pubblici dell'adiacente campo sportivo, iniziano a mettere su musica a tutto volume, e quando dico tutto volume, dico che io e **Ketti** non riuscivamo a sentirci nel



Fort De Mutzig, parcheggio



Fort De Mutzig

parlarci ad 1 metro l'uno dall'altra. In linea d'aria lo strazio sarà stato distante 80 metri da noi, con una grande siepe di separazione che purtroppo nulla poteva fare per attutire il baccano. A volte il frastuono si interrompeva, dandoci l'illusione di aver concluso, ma tempo 5 minuti e riprendeva a tutta gallara, facendoci sobbalzare dal letto. Per cui occhi spalancati fino alle 3 circa, quando hanno smesso per davvero. Cosa dire?

Viaggiare in camper è anche questo, a volte per necessità ti ritrovi a dormire in uno squallido parcheggio che non gli daresti 1 centesimo, ma che ti ha permesso di riposare beatamente. Mentre arrivi in un'AA come questa, che promette tranquillità e pace solo a vederla, ma che ti

fa passare una notte infernale. Come dicevo, può capitare, e per noi ci sta tutto, in più di 30 anni di camperismo, ne abbiamo vissute di ogni tipo, ed anche questa finirà nel cassetto dei ricordi.

Km 1091 dalla partenza

Km 65 percorsi oggi, in 1.20 ore di viaggio.

Venerdì 15/08/2025: DAMBACH-LA-VILLE - ARZVILLER

Per effetto della nottataccia, ci alziamo un po' più tardi del solito, dopo colazione facciamo CS e poi usciamo dall'AA.

Procedura inversa, quindi mi posiziono davanti alla sbarra di uscita, attivo il mio codice dall'app, e poi lo digito sul tastierino numerico.

La permanenza è durata poco meno di 24h, per cui dal mio credito vengono scalati i 15.28€ previsti. Prossima destinazione il **Fort de Mutzig**, che



Fort De Mutzig

raggiungiamo in poco più di 30 minuti di viaggio, ottimo parcheggio presso le biglietterie [48.558584, 7.456540](#) gratuito, spazioso, su sterro compatto, senza servizi, anche notte. L'ingresso costa 12 € a testa,

visita in autonomia seguendo il percorso guidato, brochure in italiano. Fortezza costruita tra il 1893 e il 1916 dall'imperatore tedesco **Guglielmo II**, per ostacolare l'avanzata dei francesi dai **Vosgi**. Un percorso che si snoda quasi interamente sottoterra, su una superficie di circa 40.000 metri quadrati, dove possiamo ammirare le 22

Arzviller, il piano inclinato per battelli



torrette d'artiglieria ed un'infinità di strutture collegate da gallerie. Una piccola città, in grado di ospitare quasi 8.000 uomini, serviti da 4 centrali elettriche, 16 cucine, panifici, pozzi e rifugi di fanteria.

L'esperienza è stata molto interessante, dentro fa un po' freschino, abbiamo portato con noi un po' di abbigliamento adatto, ma niente di insopportabile.



Ciclabile lungo il Canal de la Marne au Rhin

In circa un paio di ore, senza nessuna fretta e col giusto tempo dedicato alla lettura e fotografie, siamo nuovamente fuori al sole ed al calduccio. Si riparte per la prossima destinazione, **Arzwiller**, più precisamente visiteremo il famoso **piano inclinato per battelli**. In poco più di un'ora di viaggio siamo già



Ciclabile e chiuse lungo il Canal de la Marne au Rhin

piazzati nell'ottimo parcheggio dietro alla **cristalleria** [48.712259, 7.217053](https://www.cristallerie-saverne.com), gratuito, spazioso, anche notte. Ci sono altri 4/5 camper ed altri ne arriveranno prima della serata. Da qui si può

raggiungere sia il lato basso che quello superiore del sollevatore, la visita del lato superiore è a pagamento (5€, chiusura alle 17), mentre il lato inferiore si può visionare, un po' da lontano, gratuitamente, ma più comodamente seduti sulle panchine in riva al bacino, con ciclabile annessa. E' ora di pranzo, decidiamo di

concederci un paio di **tarte flambée** presso il **ristorante della cristalleria**, fuori fa un caldo birichino, per cui preferiamo stare all'interno con l'aria condizionata. Adiacente alla sala del ristorante, si



Ciclabile lungo il Canal de la Marne au Rhin

possono ammirare gli artigiani mentre lavorano il vetro. Dopo il meritato riposo, preparo le ebike e partiamo all'esplorazione dei dintorni, inizialmente ci soffermiamo ad ammirare questa opera di ingegneria idraulica



Saverne

dal lato basso, per poi proseguire in direzione **Saverne**, lungo la ciclabile (in francese **Voie Verte**), che costeggia il **Canal de la Marne au Rhin**. In certi tratti si può scegliere se percorrere il lato destro o quello sinistro del canale, saltando da un lato all'altro

tramite ponticelli o deliziose chiuse, ci ricordano molto le ciclabili percorse lungo i canali della **Borgogna** un paio di anni fa. Un'esperienza favolosa e... fresca, perché si snoda lungo interminabili tratti ombreggiati, con questo caldo è una vera manna. Arriviamo al paesino di **Lutzelbourg**, adagiato tra le colline ed il

canale, con questo sole, il cielo blu ed il contrasto col canale, sembra un quadro dipinto.

Numerosi anche i porticcioli e gli approdi per le barche, invidiabili quelle su cui le famiglie ed amici si stanno godendo il pranzo ed il relax. Dopo circa



Arzviller, bacino prospiciente il piano inclinato per battelli

15km arriviamo a **Saverne**, ci fermiamo a sorvegliare due provvidenziali granite in **Place du Général de Gaulle**, godendoci l'ombra ed il passeggio. Dopo il meritato relax, proseguiamo la scoperta di questo bel

paesino perdendoci nelle strade del centro, percorrendo leggeri saliscendi. Una visita al porticciolo, dove nelle immediate vicinanze si trova l'AA del paese [48.744015, 7.368101](https://www.aa.com/eng/locations/48744015), non ci è sembrata un granchè, ma è pur sempre un'AA in paese.

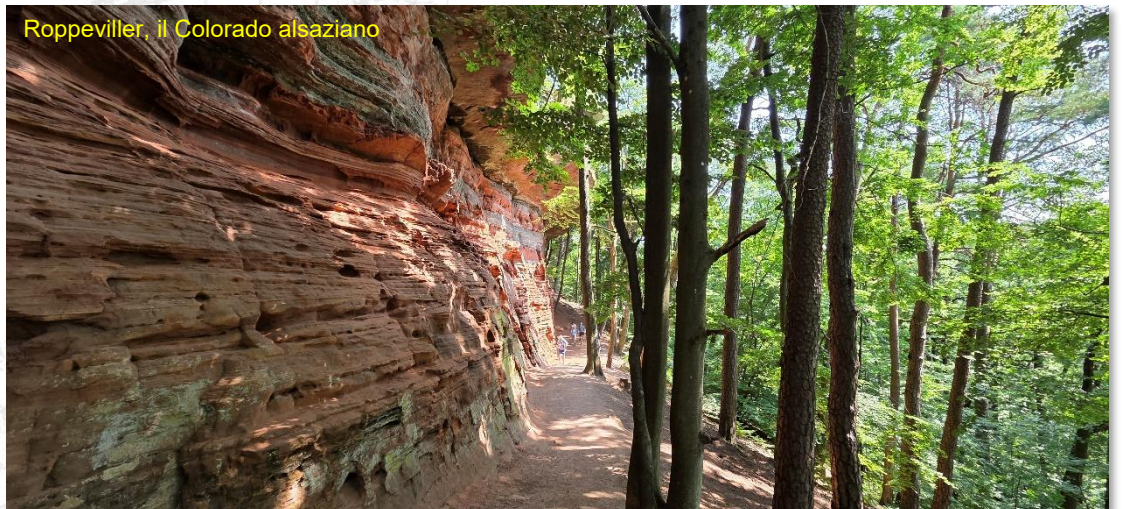
Roppeviller, parcheggio



Riprendiamo la strada, o meglio, la ciclabile del ritorno, dove possibile scegliamo di percorrere il lato che non abbiamo fatto all'andata, così, tanto per goderci la differenza, entrambi sono deliziosi. Arrivati al bacino del lato basso del sollevatore, andiamo a dare un'occhiata al **Luge Alpine Du Plan Incliné**, un piccolo ed interessante parco giochi dove noleggiare barche e ci si può divertire su di una pista con slittini a rotaia.

Passiamo un po' di tempo seduti sulle panchine ad ammirare i battelli sollevati dall'impianto, e poi lungo la strada, saliamo in bici fino alla parte superiore, dove l'ingresso per la visita è a pagamento (5€), ultimo ingresso alle 17, ormai passate quindi troviamo

Roppeviller, il Colorado alsaziano



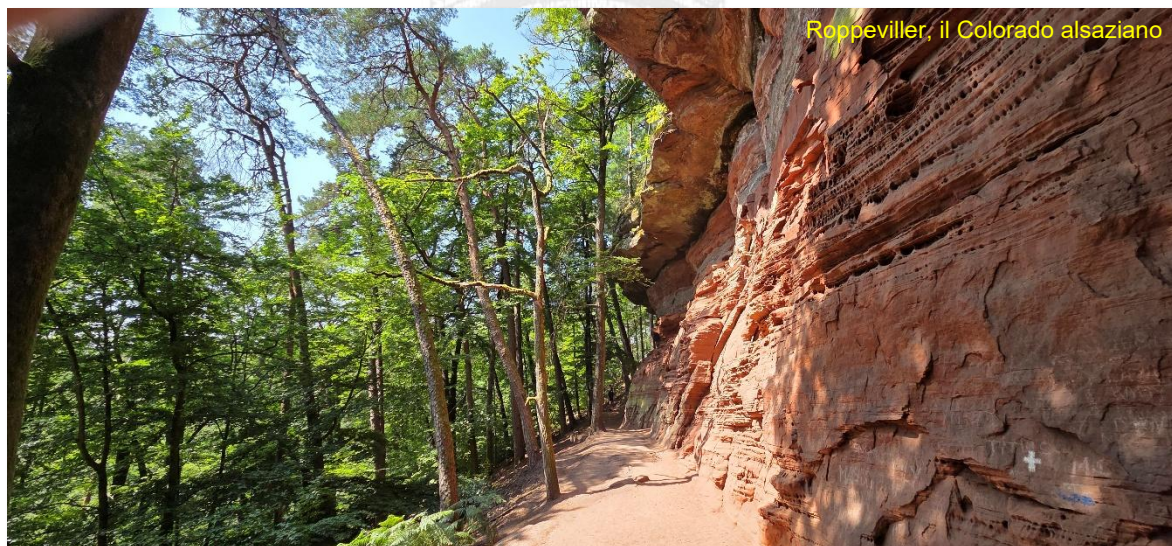
chiuso. Per oggi è sufficiente, si ritorna al camper per la nostra meritata doccia bollente, relax per il resto della serata. Sono arrivati altri mezzi, ma c'è posto per tutti, tutto è molto tranquillo, così come la nottata.

Km 1176 dalla partenza

Km 85 percorsi oggi, in 1.40 ore di viaggio.

Sabato 16/08/2025: ARZVILLER - NIEDERSTEINBACH

Sveglia con calma, dopo colazione si parte per **Roppeviller**, dove ci attende la visita al **Colorado alsaziano**, una splendida formazione rocciosa di arenaria rossa, nascosta tra la vegetazione. Dopo circa un'ora e mezza di viaggio arriviamo al parcheggio da cui parte l'itinerario pedonale [49.100249, 7.515962](#),



Roppeviller, il Colorado alsaziano

gratuito, su sterco, non abbiamo visto divieti per la notte, ma durante l'avvicinamento abbiamo notato diversi cartelli che indicavano divieti di campeggio libero in zona.

Partiamo

subito alla scoperta di questa meraviglia naturale, non occorrono attrezzature particolari, il percorso non è impegnativo. Dopo circa 1km e 20 minuti di camminata, arriviamo ad un bivio (o meglio, un incrocio), dove si può scegliere in quale senso percorrere la visita, che di fatto è un percorso ad anello. Scegliamo il senso antiorario, quindi prendiamo a destra, e dopo circa 500 metri (gli ultimi dei quali in salita), siamo all'inizio del tratto più spettacolare (lato sud). Siamo sul confine con la **Germania**, in effetti da qui in poi ci troviamo in territorio tedesco, dove la formazione arenaria è conosciuta col nome di **Altschlossfelsen (rocce del vecchio castello)**. Le particolari formazioni rocciose si estendono per circa 1.5km, con altezze comprese tra 25 e 30 metri. Lungo il comodo sentiero ombreggiato che le costeggia, si possono ammirare le più svariate e curiose forme che l'erosione ha modellato nel tempo. Arrivati al lato nord incontriamo la formazione più spettacolare di tutte, una serie di torri naturali cave, di un meraviglioso color rosso

fiammeggianti. La bella giornata è limpida, il sole del primo pomeriggio che si specchia sulle rocce (sono



Roppeviller, il Colorado alsaziano

circa le 13), uniti al verde del bosco circostante, genera una commistione di colori che lascia senza fiato. Le foto si sprecano, ma la fame inizia a farsi sentire, scendiamo di quota per proseguire il nostro itinerario ad



anello, che da qui torna indietro e prende la direzione del rientro, lungo una la comoda strada sterrata che in 20 minuti ci riporta all'incrocio iniziale, quindi al parcheggio ed al camper. Ci rilassiamo e pranziamo al nostro solito orario sul tardi, c'è un sole sahariano, ma assolutamente non fastidioso, grazie alla leggera brezzolina. E' ora di ripartire, arrivati a **Bitche** ci fermiamo in un **Intermarché Super**

[49.046742, 7.427232](#) dove approfittiamo della lavatrice/asciugatrice automatica per fare un po' di bucato. Nell'attesa entriamo nel supermercato a fare una piccola spesa, non tanto per necessità, ma per acquistare le nostre cose buone francesi. Recuperato e sistemato il bucato, il buon profumo di ammorbidente si diffonde nel camper e ci accompagna fino alla prossima destinazione **Niedersteinbach**, che raggiungiamo in circa 30 minuti di viaggio. Domattina visiteremo i ruderi del **castello di Wasigenstein**, ci fermiamo in un comodo



parcheggio poco distante [49.044125, 7.708119](#). Gratuito, senza servizi, su sterro, silenzioso e nel bosco, ci sono già un paio di altri camper e gli immancabili **vanlifer** sul loro piccolo van con tetto a soffietto. Relax per il resto del pomeriggio e serata, pianificazione per domani ed i prossimi giorni, si materializza un po' di tristezza, perché ormai è ora di mettere giù un itinerario di rientro, il che significa ferie quasi terminate. Notte tranquilla

Km 1281 dalla partenza

Km 105 percorsi oggi, in 2.15 ore di viaggio.

Domenica 17/08/2025: NIEDERSTEINBACH - SCHWÄBISCH HALL

Colazione e si parte alla scoperta del castello, dopo aver percorso 250 metri di strada asfaltata, inizia il



sentiero (ben segnalato dai cartelli) che scende verso i ruderi, li raggiungiamo dopo circa 400 metri. Come è evidente, la visita ed esperienza del complesso è a proprio rischio e pericolo, non è possibile girarci attorno agevolmente, perché parte della vegetazione lo impedisce. Ma si può salire sui ruderi in due punti panoramici,

percorrendo ripide scale in pietra, fortunatamente dotate di mancorrenti a cui ancorarsi, si perché in certi punti l'ascesa è abbastanza ripida ed esposta al vuoto. In ogni caso, senza nessuna fretta, in poco più di un'ora, e soprattutto con la cautela necessaria, si può esplorare tutto. Devo dire che è stata un'esperienza molto

Rovine del castello di Wasigenstein



interessante, e una volta raggiunti i terrazzi e la cima delle torri, il panorama sulla valle e sui resti del castello stesso merita lo sforzo. Inizialmente c'eravamo solo noi, poi col passare del tempo sono arrivate via via altre persone, tanto da rendere un po' trafficati i percorsi di

salita e discesa. Durante il rientro al camper, la discesa dell'andata, ora è una leggera salita, ma niente di affaticante. E' il momento di decidere quale direttrice prendere per il rientro, ridiscendere lungo l'**Alsazia** o lungo la **Germania**? Quasi quasi tiriamo i dadi, ma decidiamo per la **Germania**, il

Schwäbisch Hall, area camper



tempo di identificare qualche luogo tedesco che non abbiamo visto (abbiamo visitato la **Germania** in ogni angolo, e la conosciamo molto bene), e si parte per **Schwäbisch Hall**, effettivamente ancora da visitare.

Seguiamo o la **D3** che, attraversando **Niedersteinbach**, ci permette di ammirare panorami naturali deliziosi. Entriamo in **Germania** a dalle



Schwäbisch Hall

parti di **Wissembourg** e dopo poco meno di 3 ore di viaggio arriviamo all'AA della città [49.122885, 9.734486](#), sosta e CS gratuiti, acqua ed elettricità a pagamento, i posti riservati ai camper (con allacci elettrici) sono sul lato del **fiume Kocher**, ma nel caso fossero tutti occupati, si può sostare anche nel resto del grande parcheggio, in comune con le auto. C'è sempre uno splendido sole, pranziamo e ci rilassiamo,

nel tardo pomeriggio andiamo a visitare questa bella cittadina. Proprio dietro ai camper, passa la comoda ciclopeditale che fiancheggiando il fiume, dopo circa 1 km di cammino, salendo lungo **Badtorweg** ci conduce all'ingresso della città medioevale. Passiamo sotto la volta dell'edificio della **chiesa di St. Jodokus**, la cui splendida torre con la cima a graticcio, è uno dei simboli della città. In un attimo siamo nella **Marktplatz**, dove incontriamo



alcune cose interessanti, ad iniziare dalla **Fischbrunnen (fontana del pesce)**, nome che deriva dal fatto

che un tempo nella piazza si vendeva il pesce. Sulla stessa piazza si erge il municipio in stile barocco, e di fronte, in cima ad una lunghissima ed imponente scalinata, svetta la chiesa protestante di **Sankt Michael**. La piazza è addobbata per una qualche festa, sedie e palloncini ovunque. Saliamo i circa 50



scalini per arrivare all'ingresso della chiesa, una visita interna, foto di rito e proseguiamo per scoprire gli angoli nascosti di questa bella città. **Schwäbisch Hall** fu molto abile nello sfruttamento delle sue sorgenti



saline e accumulò delle ricchezze che si vedono ancora oggi, anche perché, a differenza di molte altre città tedesche, questa ha subito pochi danni durante la **Seconda Guerra Mondiale**. Dopo esserci perduti un po' qui e là,

Rothenburg O.d.T. la Markusturm e Röderbogen



arriviamo alla **Kocherinsel Grasbödele**, uno dei luoghi più romantici della città, si tratta di una delle tante piccole isole che si trovano al centro del **fiume Kocher**, luogo di ritrovo popolare. Figuranti in costume allietano le persone che si rilassano sotto ai gazebo o in riva al fiume, da qui si gode di una splendida vista sullo sfondo a graticcio del centro storico. Raggiungiamo la riva opposta percorrendo il suggestivo ponte pedonale coperto, per combattere il caldo ci concediamo due ottimi gelati da passeggio. Sulla strada del ritorno arriviamo all'**Henkersbrücke (ponte del boia)**, prende il nome dalla piccola casetta con una torre presente al centro, anticamente abitazione del boia. Ancora un po' di tempo lungo le rive del **Kocher**, e poi torniamo al camper a rilassarci per il resto della serata. Gli stalli riservati ai camper sono ormai tutti pieni, tanto che altri sostano nel resto del parcheggio, ma come dicevo, c'è posto per tutti. Notte tranquilla

Km 1486 dalla partenza

Km 205 percorsi oggi, in 3.0 ore di viaggio.

Lunedì 18/08/2025: SCHWÄBISCH HALL – ROTHENBURG OB DER TAUBER

Bel sole, cielo azzurro, colazione e CS. Ieri sera avevamo stabilito di ridiscendere lungo il **Baden-Württemberg**, per vedere qualche paesino ancora da visitare, ma niente, c'è poco da fare, ogni volta che siamo in zona, finiamo sempre per cedere al richiamo della splendida **Rothenburg Ob Der Tauber**. Chi ci ha letto e ci conosce dai nostri diari passati, molto probabilmente sbufferà con un comprensibile... “..

Rothenburg O.d.T. la Rödertor





Rothenburg O.d.T. la Gerlachschieme

ancora?" Ehhhh sì, ormai turistica finchè si vuole, ma i nostri ricordi di **Rothenburg** risalgono a decine e decine di anni fa, quando ancora pochi ne conoscevano l'esistenza (e le meraviglie), e per noi ritornarci significa un vero e proprio tuffo dentro ricordi meravigliosi. In circa un'ora di viaggio siamo alla comoda AA del paese [49.370492](#), [10.183083](#) 20€/24h pagamento automatizzato con carte, elettricità a pagamento, CS gratuito abbastanza scomodo ed in pendenza, acqua a pagamento, con bagni pubblici gratuiti. Una volta occupati tutti gli stalli per camper, si può parcheggiare anche nei posti auto, pagando la stessa cifra, a volte è pieno, ma il grande viavai permette sempre il ricambio, un posto lo si trova sempre. Questa AA ha il grande vantaggio di essere a due passi dalla **Spitaltor**, la porta medioevale sud del paese, dalla quale si può partire anche per un suggestivo cammino di ronda (gratuito) sulle antiche mura, oggi perfettamente restaurate. Piazzato il camper partiamo subito per questa ennesima visita, potremmo anche procedere ad occhi chiusi da quanto conosciamo ogni angolo. Ci perdiamo amabilmente ovunque, e con grande piacere constatiamo che in giro ci sono davvero poche persone, quasi nessuno sulle mura. Anche nella **Marktplatz**, all'orario in cui il carillon si anima per ricordare la bevuta magistrale sulla facciata della **Ratstrinkstube** (vecchia taverna del Municipio, oggi **Ufficio turistico**), stranamente ci sono poche persone. Boh? Sarà il periodo? O più probabilmente una fortunatissima coincidenza. In ogni nostra visita di **Rothenburg** abbiamo vissuto le condizioni più differenti, quasi bloccata per neve (durante i mercatini), con bufere e temporali, con caldo sahariano, mezza chiusa causa **Covid**, con orde di giapponesi da non



Rothenburg O.d.T. la Burgtor



riuscire a muoversi, con tanti italiani in giro da sentir parlare quasi solo la nostra lingua. Ma sempre ci siamo goduti questo meraviglioso paese. Ehh niente, fatichiamo a crederci, cielo azzurro, **Rothenburg** quasi tutta a nostra disposizione, cosa volere di più? Visitiamo anche il famoso negozio natalizio di **Käthe Wohlfahrt**, ultimamente evitato perché sempre strapieno di gente, erano anni ed anni che non ci entravamo, fin da quando non si potevano scattare foto, oggi invece si può fotografare tutto liberamente. Una foto al **Plönlein** senza anima viva? Fatto, anche questa una cosa quasi impossibile. Pranziamo nel **Burggarten** con due spettacolari bretzel farciti, comodamente seduti su una panchina ombreggiata. Senza tanto descrivere questo nostro ennesimo itinerario del paese, elenco le cose imperdibili e le coordinate per raggiungerle facilmente:

Spitaltor [49.370499](#), [10.181075](#) (porta sud della cinta muraria)

Spitalbastei (adiacente alla **Spitaltor**, antico corpo difensivo, visitabile internamente)

Klingentor [49.380450](#), [10.176345](#) (porta nord della cinta muraria)

Gerlachschiemede [49.376229](#), [10.183659](#) (l'antica bottega del fabbro)

Galgentor [49.379629](#), [10.184169](#) (uno dei due ingressi est della cinta muraria)

Rödertor [49.376443](#), [10.184834](#) (uno dei due ingressi est della cinta muraria)



Burgtor [49.376552](#), [10.174693](#) (porta ovest della cinta muraria)

Burggarten [49.375776](#), [10.173084](#) (il delizioso parco cittadino)

Markusturm e Röderbogen [49.377102](#), [10.181496](#) (porta della vecchia cinta muraria)



Rothenburg O.d.T. le Schneebollen

Plönlein [49.374652, 10.180070](#) (lo scorcio più famoso e fotografato della città)

Stöberleinsturm [49.371390, 10.179022](#) (presso il teatro all'aperto)

Fischturn e Mühlacker [49.372666, 10.179359](#) (antico portico il legno presso la torre)

Marktplatz [49.377182, 10.179058](#) (assistere alla **Meistertrunk**, e salire sulla stretta torre del municipio)

Acquistiamo la solita scorta di **Schneebollen** (**palle di neve**), il dolce tipico di **Rothenburg**. Si tratta di una pallina di pasta frolla di circa 10cm di diametro, ricoperta di zucchero a velo, se ne possono trovare anche glassate in diversi gusti. Gira e rigira, è arrivata l'ora di rientrare, si potrebbe rimanere in paese per una visita serale, non ci sono più turisti, e le luci della sera rendono tutto più suggestivo, ma siamo "un po' stanchini" (come direbbe **Forrest Gump**), e preferiamo tornare in camper per goderci il resto della serata ed il meritato relax. Notte tranquilla

Km 1546 dalla partenza

Km 60 percorsi oggi, in 1.0 ore di viaggio.

Martedì 19/08/2025: ROTHENBURG OB DER TAUBER - VIPITENO

Inutile girarci attorno, è ora di prendere la strada di casa, dove ci attende qualche lavoretto rimandato da troppo tempo, per cui non possiamo arrivare all'ultimo momento, perché lunedì si torna al lavoro. Dopo

Rothenburg O.d.T. il cammino di ronda sulle mura



colazione facciamo CS, purtroppo è noto che l'impianto di questa AA è in una posizione infelice, in pendenza e con griglia a terra troppo vicina alla colonnina, col risultato che scaricare le grigie è una piccola impresa. L'idea è quella di fermarci per pranzo al nostro abituale **Pizza Hut** di **Garmisch-Partenkirchen**, non fate quella faccia... noi lo adoriamo, ma una volta arrivati constatiamo che ha chiuso, temporaneamente o definitivamente non si sa. Pazienza, per pranzo vorremmo sostare nel parcheggio dello stadio olimpico [47.482476, 11.118286](#), concesso anche ai camper (anche notte) ma fin da subito



Rothenburg O.d.T.

notiamo che tutta la gente che (stranamente) non era a **Rothenburg**, si è data appuntamento qui. Una bolgia infernale di auto, pullman camper, moto e pedoni, a fatica riusciamo a fare manovra per uscirne. No, oggi non è una buona idea fermarsi a **Garmisch**. Proseguiamo in direzione **Mittenwald**, dove troviamo l'AA piena, ma riusciamo ugualmente a

fermarci in un tranquillo e comodo parcheggio per pranzare. A questo punto decidiamo di arrivare fino a **Vipiteno**, il solito e rapido scambio di chiacchiere ed info sui social con amici camperisti, dove ci confermano che i lavori di ristrutturazione sul **Ponte Lueg** (sull'autostrada **A13** verso il confine italiano del **Brennero**), per motivi di sicurezza causano deviazioni del traffico su due corsie differenziate. Una per mezzi con massa a pieno carico sotto i 3500kg e una per quelli sopra i 3500kg. A quanto ci dicono, imboccando la corsia sotto i 3500kg, eseguono frequenti controlli del peso effettivo dei mezzi in transito, in special modo i camper, fermando i mezzi e mandandoli sulla pesa. E' per una questione di sicurezza, perché la corsia sotto 3500kg non può sopportare pesi eccessivi (ci sono i lavori in corso), di conseguenza ti fermano, e ti pesano, se sei fuori peso c'è ovviamente la multa (di quanto e con quali conseguenze presumibilmente dipenderà da quanto si sfora), ed il divieto di entrare in corsia. Mentre percorrendo la

corsia per mezzi oltre i 3500kg non ci sono problemi, ma ci sono segnalazioni di controlli anche qui, perché se ti trovano sotto i 3500kg si è in multa per infrazione al CDS. Insomma, un gran bel casino, sia chiaro, peso spesso il nostro

Rothenburg O.d.T. la Marktplatz



mezzo, ed ho la certezza che anche nelle condizioni peggiori non supera i 3500kg, per cui potremmo transitare tranquillamente, nel caso farci pesare e "divertirci" un po', ma a quanto ho letto si parla anche di km di coda, confermati anche dalla simulazione che ho appena fatto su **Google Maps**. Ehhh niente, una volta affrontata la "famigerata" discesa (o salita) di **Zirl**, che nel punto più pendente raggiunge il 16% [47.281733, 11.230510](#), evitiamo di imboccare l'autostrada austriaca, e proseguiamo verso l'Italia lungo la **statale 182**. Sicuramente più interessante rispetto all'autostrada, ma va anche detto che è molto più impegnativa e guidata, e piena di autovelox. Ma in questo modo evitiamo code e controlli, e niente pedaggio del **Ponte Europa**. La vignetta non sarebbe comunque servita perché nel tratto autostradale lungo la **A13** che va dal casello di **Innsbruck Sud** fino al confine italiano, non è richiesta, ma è comunque richiesto il pedaggio del **Ponte Europa**. Arriviamo a **Vipiteno** nel tardo pomeriggio, sostiamo nel solito

parcheggio di **via Kofler** [46.892654](#), [11.436784](#), a 5 minuti a piedi dal centro, gratuito con disco orario lun-ven dalle 8 alle 18, sab dalle 8 alle 13, max 5 ore, cartelli con divieto di campeggio. Va detto che se si adotta la dovuta discrezione (no "qualsiasi cosa" fuori dal camper) ed ovviamente rispettando orari ed esposizione del disco, si può anche pernottare. Purtroppo, come ho già avuto modo di segnalare altre



Vipiteno, al ristorante Tie Break

volte, ci sono sempre camper che tengono sedie e pedane fuori, ho visto anche tavolini e bambini che giocano a palla, qualcuno occupa tranquillamente due posti. Sono anni che sostiamo qui, e nonostante le "narrazioni" che circolano in giro, **Vipiteno** è sempre stata molto tollerante con i camper, specialmente nel periodo di mercatini. Ovvio direte voi, perché ci guadagnano, certo dico io, ma quando poi arriverà una bella stretta, e tutti verranno obbligati ad andare nell'AA (a circa 2 km dal paese), dopo tutti a lagnarsi che **Vipiteno** è nemica dei camper e tutti i blabla del caso. Come dico sempre in questi casi, il peggior nemico dei camper è il camperista stesso. Per la cronaca, va segnalato che questo parcheggio è adiacente al supermercato **Eurospar**, presso

il cui parcheggio è concessa la sosta ai camper per un max di 1.5 ore (24h su 24h, 7gg su 7gg), con disco orario. Limite del tutto disatteso, perché abbiamo visto pernottare spesso numerosi camper, anche in questo caso, rinnovo le mie considerazioni appena fatte sopra. Terminato il predicozzo, dobbiamo constatare che il tempo si sta mettendo al brutto, ma brutto davvero, tanto che inizia a piovere, fa un discreto freddo, tanto da dover accendere la stufa. Ormai è tardi, la giornata è stata lunga e faticosa, una passeggiata per sgranchirci le gambe, prenotiamo il pranzo di domani presso l'adiacente ristorante **Tie Break**, e poi di nuovo in camper a rilassarci. Notte tranquilla.

Km 1966 dalla partenza

Km 420 percorsi oggi, in 5.30 ore di viaggio.

Mercoledì 20/08/2025: VIPITENO

La speranza di svegliarci con un bel sole svanisce, ha piovuto tutta notte, stamattina cielo nuvoloso, un po' di nebbia ed un bel freschino, piuttosto che agosto sembra novembre. Non siamo tipi meteoropatici, sappiamo perfettamente come affrontare e goderci ogni stagione e clima, abbigliamento adeguato ed usciamo per una passeggiata in centro. Con questo tempo scattare qualche foto nemmeno a parlarne, ci ho provato ma sono di una tristezza infinita. Mettiamo gli occhi su qualcosa da acquistare, presso i negozi che già conosciamo, li verremo a "saccheggiare" nel pomeriggio, ormai è ora di pranzo, il **Tie Break** ci aspetta. Consigliamo questo ristorante perché fa buone cose, ottime pizze (anche da asporto, e col camper

a 100 metri è un'ottima possibilità) e piatti tipici, gestori molto cortesi e simpatici. Passeggiata digestiva pomeridiana, il meteo è sempre inclemente machissene, e poi relax al calduccio in camper. Nel tardo pomeriggio torniamo in centro per gli acquisti di rito, immancabile strudel in un ottimo forno, ed altre cose buone da **Tito Il Maso dello Speck**. Riponiamo il bottino in camper e, non paghi, un ultimo passaggio nell'**Eurospar** adiacente, dove troviamo ottime cose per la cena di



Vipiteno, al ristorante Tie Break

stasera, niente da fare, siamo sempre senza fondo. Meteo sempre brutto, ma serata tranquilla in camper, domani è una giornata di rientro, le facce sono un po' sconsolate, anche perché, nonostante le distrazioni di questi giorni, la tristezza per la nostra amata cagnolina **Vespa** è sempre presente. Notte piovosa ma tranquilla.

Giovedì 21/08/2025: VIPITENO - BOLOGNA

Giornata di viaggio e di rientro, **A22** direzione **Modena**, traffico normale e sosta (la solita per noi) **CS** gratuito presso l'area di servizio autostradale **Campogalliano Ovest** [44.702988, 10.846537](https://www.google.com/maps/place/Campogalliano+Ovest/@44.702988,10.846537,15z) che troviamo sempre libera ed efficiente (inverno ed estate). Abbiamo l'abitudine di tenere il mezzo sempre pronto per l'uscita successiva, quindi pieno di gasolio, e pieno delle acque chiare. Nel primo pomeriggio varchiamo il cancello di casa e spegniamo il motore, anche questo viaggio è terminato, diverso dal solito, ma è servito per darci quel minimo di conforto nel superare questo triste momento. Una grande coccola alla nostra adorata **Vespa**, affettuosissima maltesina, compagna di 1000 avventure.

Km 2326 dalla partenza

Km 360 percorsi oggi, in 3.40 ore di viaggio.

Per concludere, qualche info utile:

SOSTA:

Come avrete capito noi preferiamo nell'ordine, la sosta libera (con tutte le discrezioni del caso), le AA e in camping solo se necessario. La sosta camper in **Francia** è qualcosa di spettacolare, è noto che è un paese amico dei camper, per cui le possibilità, di qualsiasi tipo, sono sempre molteplici. E' anche vero che col passare del tempo sono apparse molte più restrizioni (divieti, barre limitatrici in altezza ecc), ma le opportunità rimangono sempre molto diffuse, specialmente nelle località meno famose e di grido. Inutile ricordare che una doverosa discrezione è sempre il miglior comportamento da tenere.

App o link utilizzati per scaricare o esplorare le possibilità di sosta:

Camping di tutta Europa <http://archiescampings.eu/>

<https://park4night.com/>

<https://www.caramaps.com/>

<https://www.campercontact.com/it>

<https://www.camperonline.it/sosta-camper/aree-di-sosta>

..... e tante altre reperibili online.

CODICE STRADALE:

I limiti di velocità sono i seguenti (ma ci possono essere delle variazioni indicate da segnali specifici):

Centri abitati = 30km/h e 50 km/h

Fuori dei centri abitati = 80 km/h (dove non diversamente indicato)

Autostrade urbane e strade a doppia carreggiata = 110Km/h

Autostrade = 130 km/h (110km/h in caso di pioggia)

Da segnalare che il limite dei 30 orari nei centri abitati è largamente diffuso, associato a rallentatori a dosso ed aiuole poste al centro della carreggiata che di fatto obbligano a procedere a zig zag, quindi a rallentare molto. Autovelox molto diffusi e con pochi segnali di preavviso, ma praticamente tutti rispettano i limiti, anche quelli di 30 orari, una volta abituati, il vero problema è il rientro in Italia. Dopo tre settimane di assuefazione a rispettare i limiti (aggiungo con estrema soddisfazione e serenità nella guida), spesso ti rendi conto di essere diventato improvvisamente un impiccio alla circolazione nostrana, dove troppi sfrecciano come matti e maleducati, infischandosene delle più elementari regole del CDS.

LOGISTICA E NAVIGAZIONE:

Mappa ed itinerario preparato in precedenza sul mio account **Google MyMaps**, consultato ed utilizzato anche durante il viaggio sia con gli smartphone che tramite l'autoradio **Android**, la quale è sempre stata collegata ad internet tramite l'hotspot interno al camper. Il navigatore **Maps.me** per **Android** era pronto come emergenza.

Stampa della sintesi dei vari luoghi da visitare, con copia elettronica su tablet e smartphone. Vari documenti turistici come audioguide, cartacei o in pdf, salvati su tablet o smartphone.

Cartina stradale cartacea **Francia 1.800000 Studio FMB**

Cartine stradali cartacee varie.

AUTOSTRADE E PEDAGGI:

In **Francia** le autostrade sono a pagamento, i mezzi fino a 3 metri di altezza e fino a 3500kg di massa totale, sono classificati in classe 2, fare quindi attenzione ai varchi automatici, dove a volte occorre precisare a voce (parlando al pulsante con l'addetto) che si è inferiori ai 3 metri o comunque che si viaggia su un camper entro i 3500kg, altrimenti se scatta la classe 3, ha un costo quasi doppio. Noi avevamo il **Telepass europeo**, rilasciato solo ai veicoli entro i 3500kg e che non superino i 3 metri di altezza, devo dire che è stato molto utile. Va usato nei varchi con la "**T**" (**Telepeage**), dove ci si deve arrestare davanti alla sbarra ed attendere che si sollevi, può passare anche molto tempo (incredibilmente qualche volta abbiamo atteso anche 6/8 secondi), per cui non andate in panico. Oppure sui varchi "**T30**", dove si può transitare a bassa velocità (max 30km/h) senza arrestarsi. In fase di avvicinamento ai caselli, fate attenzione fin da lontano a non dirigervi verso i varchi "**T**" e "**T30**" con la sbarra limite dei 2 metri in altezza, sono riservati alle auto e moto, chiaramente non ci passereste, ma arrivarci erroneamente di fronte, potrebbe richiedere una manovra difficoltosa per togliersi dagli impicci. Se il **Telepass** non funziona, non disperate, non fate assolutamente retromarcia (vietato dal CDS), premete il pulsante e generalmente l'addetto vi solleva la sbarra, o in certi casi vi chiederà di avvicinare l'apparecchio **Telepass** ad un sensore posto sulla colonnina, dove dovrebbe avvenire una miglior trasmissione dati. Abbiamo utilizzato le autostrade nei casi in cui intendevamo fare trasferimenti veloci, anche se questo ci è costato qualcosa di più, ne eravamo perfettamente consapevoli, ma per il nostro itinerario ci hanno fatto risparmiare molto tempo e fatica alla guida. In certi lunghi trasferimenti non era immaginabile andare per strade statali (pur sempre ben percorribili), troppe rotonde, paesini da attraversare, rallentatori, bassi limiti di velocità.

BOLLINO CLASSE INQUINANTE

In Francia, per circolare nelle zone a traffico limitato, è necessario il bollino **Crit'Air**. Lo avevamo richiesto qualche anno fa, ottenendo il giallo (motore Eu6B), online qui:

<https://france-vignette.fr/it/product/il-servizio-di-consegna-della-qualita-dellaria-certificato/>

Onestamente non so se nei vari viaggi siamo transitati in zone dove fosse richiesto, in ogni caso per il costo irrisorio abbiamo preferito averlo esposto, così come abbiamo esposto l'analoga **plakette** verde per la **Germania**. Ormai tra bollini e vignette, il vetro anteriore è diventato un bel mosaico.

CARBURANTE:

I prezzi dei carburanti francesi, a differenza del recente passato, oggi sono allineati a quelli italiani, rimane comunque valida la regola che presso i supermercati il carburante costa meno. Molto utile l'app per individuare i distributori francesi con i prezzi più convenienti, indipendentemente dal marchio. Impostando la propria destinazione, permette di ricevere la lista dei distributori di carburante più vicini lungo il proprio itinerario, ad una distanza max impostabile, in questo modo si può uscire dall'autostrada ed andare a colpo sicuro. Ovviamente l'app mostra anche i prezzi e gli orari di apertura. Questa app purtroppo funziona solo sul territorio francese.

https://play.google.com/store/apps/details?id=com.mobile.carburant&hl=en_US

C'è anche quella specifica per gli **Intermarchè**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=fr.stime.inc.carburant&hl=fr>

TELEFONIA, INTERNET E TV:

Ora che c'è il roaming internazionale gratuito, praticamente è come essere in **Italia**. Attenzione alla quantità del traffico dati che il vostro gestore vi permette di utilizzare all'estero, generalmente è molto più bassa di quella utilizzabile in **Italia**. Per quanto ci riguarda, abbiamo profili **Coop Voce Evo 200 Gb**, sia sugli smartphone che sul router, questo profilo ci permette di poter utilizzare tutti i 200Gb anche all'estero (in **Comunità Europea**), di fatto con una disponibilità totale di 600Gb. Per la tv abbiamo una parabola automatica con la quale possiamo vedere **Tivisat** ed il nostro profilo **Sky**, abbiamo anche una **Fire Stick** per la tv in streaming, quindi **Youtube**, **Prime**, **Paramount** ecc, e le tv gratuite online. Questa "sovrabbondanza" non significa che siamo dei tv-dipendenti, ma semplicemente per avere a disposizione più possibilità di scelta per quando abbiamo voglia di tv..... e poi siamo anche un po' nerd a riguardo.

ALIMENTARI:

Diffusi i supermercati alimentari dei soliti e classici marchi francesi, ma ci sono anche numerosi discount, in tutti generalmente è possibile fare carburante. In molti supermercati è presente anche un CS e la lavanderia automatica, spesso si trova nel parcheggio esterno, utilizzabile 24h.

PAGAMENTI:

La moneta ovviamente è l'**Euro**. Quando non usavamo il contante abbiamo sempre pagato con bancomat circuito internazionale **Maestro**. Utilizzata anche la carta di credito circuito **Visa**, sempre accettata.

AUTONOMIA ENERGETICA ED IDRICA:

Due pannelli fotovoltaici da 240W totali, due BS **AGM** da 190A totali, alternatore motore da 200A, **Efoy 140** (mai usato in questo viaggio). Inverter da 1Kw per avere la 220v, utilizzato per qualche lavoretto col pc portatile, ma soprattutto per caricare le batterie delle ebike quando non avevamo l'allaccio esterno. Stufa a gas **Truma Combi C4**, due bombole gas da 10kg ciascuna, più una terza bombola **Eurocamping** da 5kg (tutte stivate nel vano bombole), scambiatore **DuoControl CS**. Serbatoio gasolio da 120 litri, acque chiare da 100 litri, grigie da 100 litri, seconda cassetta wc **Thetford C250**. Frigorifero a compressore. In tutto il viaggio abbiamo utilizzato circa 7kg di gas (per la maggior parte per cucinare e per le docce calde ogni sera, e per il riscaldamento negli ultimi due giorni).

EBIKE

Due pieghevoli Argento Piuma con ruote da 20", peso di ogni ebike circa 23kg (compresa sacca e batteria). Ogni ebike ha una batteria con un'autonomia media di circa 50km (reali misurati), per ognuna avevamo anche la seconda batteria di scorta, per cui un'autonomia totale di circa 100km. Negli itinerari ciclistici che abbiamo fatto in questo viaggio, non abbiamo mai avuto bisogno di utilizzare la seconda batteria durante lo stesso viaggio. La ricarica delle batterie avveniva con l'inverter di bordo o, quando disponibile, allacciati alla rete 220v esterna.

PROBLEMI TECNICI:

Nulla da segnalare

IL NOSTRO ITINERARIO:

Per chi lo desidera, ecco il link dell'itinerario, comprensivo di tutte le tappe effettuate in questo viaggio, notte, parcheggi, carburante ecc, tutto sviluppato su **Google MyMaps**:

(Per aprirlo occorre un account **Google**)

[Francia 2025](#)

Oppure inquadra questo QR code per accedere direttamente alla mappa:



Per scaricare il pdf di questo diario, inquadra questo QR code



Che altro dire? Buona Strada a tutti, da **Davide e Ketti** e se volete contattarci: nanonet@libero.it